Scheda di sicurezza del 9/10/2019, revisione 5
FENI ISR

Scheda di sicurezza del 9/10/2019, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FENI ISR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Industria Manifatturiera (uso industriale)

Igienizzazione e sanificazione di scarpe, indumenti, accessori, abbigliamento in genere

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

La Fenice snc - Via Cefalonia, 3 59100 Prato Italia

La Fenice snc phone: +39 3334673444 - 3664200685

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

lafenicepm@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

La Fenice snc phone: +39 3334673444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le parti entrate in contatto dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 5%	1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemono metiletere	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH No.: 01-2119450011-60-xxxx	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 2% - < 2.5%	Alcol, C11-13, etossilato (>=2.5 moli EO)	CAS: 68439-54-3 EC: 931-985-3 REACH No NP Polimero	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 0.5% - < 1%	Cloruro di C12-C14 alchildimetilbenzilammonio	CAS: 85409-22-9 EC: 287-089-1 REACH No.: 01-2119970550-39-xxxx	4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
>= 0.01% - < 0.1%	Benzyl acetate	CAS: 140-11-4 EC: 205-399-7 REACH No.: 01-2119638272-42-0000	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemonometiletere - CAS: 34590-94-8
UE - TWA(): 308 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

Benzyl acetate - CAS: 140-11-4
ACGIH - TWA(): 10 ppm - Note: A4 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemonometiletere - CAS: 34590-94-8
Lavoratore industriale: 310 mg/m3 - Consumatore: 3.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Consumatore: 15 mg/Kg day - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)
Lavoratore industriale: 65 mg/Kg day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Cloruro di C12-C14 alchildimetilbenzilammonio - CAS: 85409-22-9
Lavoratore professionale: 3.96 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 5.7 mg/Kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.64 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 3.4 mg/Kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 3.4 mg/Kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemonometiletere - CAS: 34590-94-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 70.2 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.02 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

Cloruro di C12-C14 alchildimetilbenzilammonio - CAS: 85409-22-9
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00096 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce, rilascio intermittente - Valore: 0.00016 mg/l
Bersaglio: Impianto trattamento acque reflue - Valore: 0.4 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.27 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Occhiali con protezione laterale DIN EN 166

Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma (linee guida EN ISO 374-1) in funzione del tempo di contatto.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido celeste	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	7	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	ca 1	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche	N.A.	--	--

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

dei gruppi di sostanze			

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
FENI ISR
a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemonometiletere - CAS: 34590-94-8
a) tossicità acuta:

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 275 ppm - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 19020 mg/kg

Alcol, C11-13, etossilato (>=2.5 moli EO) - CAS: 68439-54-3
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhio - Specie: Coniglio Positivo
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Cuore, Fegato, Rene - Specie: Ratto = 50 mg/kg - Fonte: Durata: 2 anni

Cloruro di C12-C14 alchildimetilbenzilammonio - CAS: 85409-22-9
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500-2000 mg/kg - Fonte: OECD 401
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 404
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhio - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemonometiletere - CAS: 34590-94-8
Tossicità acuta orale: bassa tossicità LD50>2000 mg/kg
Tossicità acuta cutanea: bassa tossicità LD50>2000 mg/kg

Alcol, C11-13, etossilato (>=2.5 moli EO) - CAS: 68439-54-3
LD50/orale/ratto: da 1000 a 2000 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1-(1-metossi-propossi)-2-propanolo; Dipropilenglicolemonometiletere - CAS: 34590-94-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48

Alcol, C11-13, etossilato (>=2.5 moli EO) - CAS: 68439-54-3
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: EC10 - Specie: Dafnie = 2.6 mg/l - Durata h: 504

Cloruro di C12-C14 alchildimetilbenzilammonio - CAS: 85409-22-9
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD linee guida 203
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.00058 mg/l - Durata h: 48 - Note: US-EPA FIFRA 72-2
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.049 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201
c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: EC50 - Specie: Batteri = 17 mg/l - Note: OECD TG 209

12.2. Persistenza e degradabilità

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

Nessuno
Alcol, C11-13, etossilato (>=2.5 moli EO) - CAS: 68439-54-3
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 B - Durata: 28 giorni - %: 60 - Note: percento
Cloruro di C12-C14 alchildimetilbenzilammonio - CAS: 85409-22-9
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: OECD 302B (MOD) - Durata: N.A. - %: 35-70 - Note: N.A.
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD TG 301 A - Durata: N.A. - %: 80 - Note: N.A.
Biodegradabilità: N.A.Test: COD - Durata: N.A. - %: 400 - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.

12.4. Mobilità nel suolo
Alcol, C11-13, etossilato (>=2.5 moli EO) - CAS: 68439-54-3
Mobilità nel suolo: Non mobile - Test: KOC 5000 - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ammonio quaternario)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: AMBIENTE
ADR-Label: 9

14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Inquinante ambientale :
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974

TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

59100 Prato via Cefalonia, 3 -Tel.3334673444–3664200685 e.mail: lafenicepm@gmail.com - P.iva/C.F. 02356400974